

# ESAME MI STATO ISTRUZIONE II<sup>a</sup> SUPERIORE

SIMULAZIONE II<sup>a</sup> PROVA - AS 2018/2019

INDIRIZZO L102 - SCIENTIFICO

L103 - = OP. SCIENZE APP.

L115 - = SET. SPORTIVO

MATEMATICA/FISICA

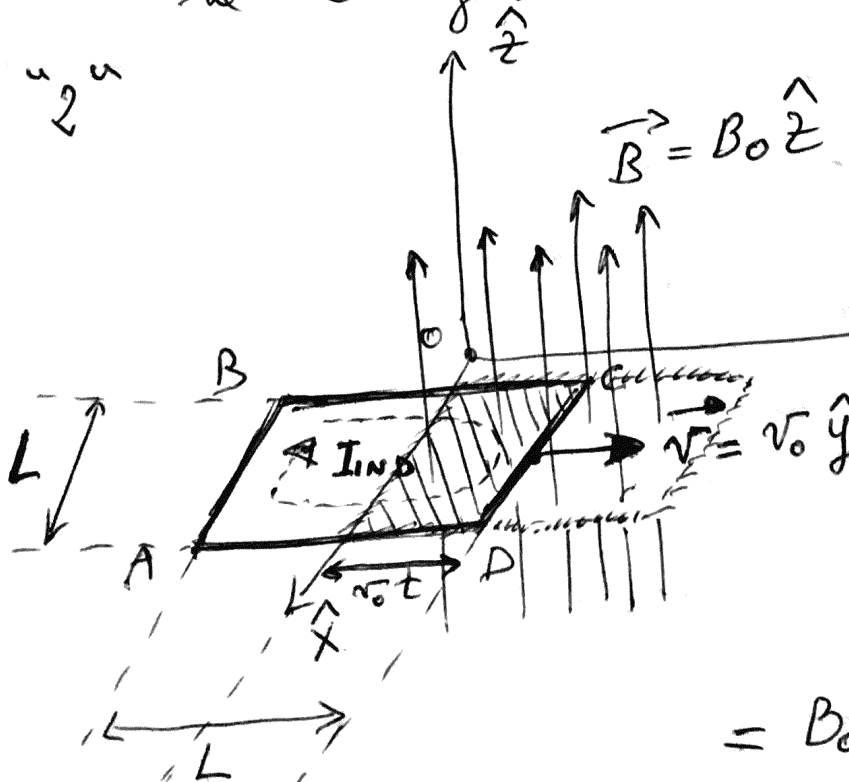
"SOLUZIONI"

ARTURO/ANTONIO  
STABILE  
arturo.stabile@uniroma2.it  
stabilearturo@gmail.com  
www.arturostabile.com

## PROBLEMA 4

"1" d'azione frenante è causata dall'opposizione alla variazione del flusso magnetico concatenato con il circuito in movimento. In sostanza il circuito è concatenato con le linee di forza del campo magnetico e a causa del moto del circuito stesso il flusso magnetico varia nel tempo. Il sistema reagisce generando una forza frenante che tende ad opporsi alla variazione del flusso.

"2"



Flusso magnetico concatenato con il circuito è

$$\Phi(\vec{B}) = \int \vec{B} \cdot d\vec{S} =$$

$$= B_0 \int |d\vec{S}| = B_0 L v_0 t$$

dove  $t$  rappresenta il tempo trascorso da (2) quando il circuito penetra la zona in cui è presente il campo magnetico  $\vec{B}$ .  
 dalla legge di Faraday-Neumann otteniamo:

$$f_{em} = - \frac{d\Phi(\vec{B})}{dt} = - B_0 L v_0$$

Quindi la corrente che fluisce nel circuito (corrente indotta) è pari a:

$$I_{IND} = \frac{f_{em}}{R} = - \frac{B_0 L v_0}{R}$$

il segno "meno" rappresenta il verso opposto corrente che sarà opposto al verso convenzionale (antiorario). Infatti, nel calcolo del flusso abbiamo supposto positivo il verso antiorario quindi le correnti fluirà in senso orario.

Ora sul circuito agisce una forza di Lorentz pari a

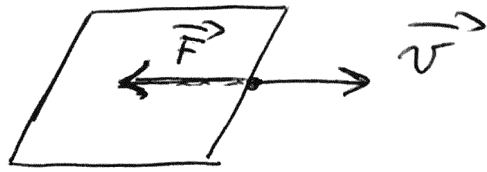
$$\vec{F} = I \vec{\ell} \times \vec{B}$$

nel nostro caso otteniamo:

$$\begin{aligned}
 \vec{F} &= |I_{IND}| \vec{CD} \times B_0 \hat{z} \\
 &= \frac{B_0 L v_0}{R} L B_0 \hat{x} \times \hat{z} \\
 &= - \frac{B_0^2 L^2 v_0}{R} \hat{y} \\
 &= - \frac{B_0^2 L^2}{R} \vec{v}
 \end{aligned}$$

Nelle leggi di Newton <sup>(3)</sup>

$$\vec{F} = m\vec{a}$$



$$- \frac{B_0^2 L^2}{R} \vec{v} = m\vec{a} \quad \text{ma dato che } \vec{a} = \frac{d\vec{v}}{dt}$$

proiettando l'equazione sul moto lungo l'asse y

$$m \frac{dv}{dt} = - \frac{B_0^2 L^2}{R} v$$

$$\tau = \frac{mR}{B_0^2 L^2}$$

3<sup>a</sup> Introducendo la quantità l'equazione diventa:

$$\frac{dv}{dt} = - \frac{1}{\tau} v$$

dove  $v$  è una funzione del tempo  $v = v(t)$ .  
Siamo alle mosche di una funzione  $v(t)$  tale  
che la sua derivata è pari alla funzione stessa  
moltiplicata per  $-1/\tau$ . Questo può essere solo  
l'esponenziale. In particolare:

$$v(t) = K e^{-t/\tau} \quad \text{dove } K \text{ è arbitraria}$$

Notiamo che  $v(t=0) = K$  e deve essere pari alla  
velocità iniziale di particella entro nello zona  
del campo magnetico  $\Rightarrow K = v_0$ .

Quindi:

$$v(t) = v_0 e^{-t/\tau}$$

$$\tau = 0,55 \text{ s.}$$

4. Bobbiere recuperare la legge oraria del moto avendo determinato al punto precedente  $v(t)$ : sia  $y(t)$  tale legge che determine la posizione del rasoio rispetto al circuito quando questo entra nella zona del campo magnetico. ④

$$y(t) = \int_0^t v(t) dt = \int_0^t v_0 e^{-t/\tau} dt = v_0 \int_0^t e^{-t/\tau} dt = v_0 \left( -\tau e^{-t/\tau} \right) \Big|_0^t = -\tau v_0 (e^{-t/\tau} - 1)$$

$$y(t) = \tau v_0 (1 - e^{-t/\tau})$$

La ricerca dell'istante di tempo  $t^*$  affinché il circuito attraversi completamente la zona del campo magnetico è data dalla condizione:

$$y(t^*) = 2L$$

$$\tau v_0 (1 - e^{-t^*/\tau}) = 2L \Rightarrow e^{-t^*/\tau} = 1 - \frac{2L}{v_0 \tau}$$

$$-t^*/\tau = \ln\left(1 - \frac{2L}{v_0 \tau}\right) \quad t^* = -\tau \ln\left(1 - \frac{2L}{v_0 \tau}\right)$$

$$t^* = \tau \ln\left(\frac{v_0 \tau}{v_0 \tau - 2L}\right) = 1,29 \text{ s}$$

Conoscendo  $t^*$  calcoleremo la velocità (5)  
forse utile dal circuito per  $t = t^*$

$$v(t^*) = v_0 e^{-t^*/\tau} = v_0 e^{-\tau \ln(\dots)/\tau} =$$

$$= v_0 \left[ e^{\ln(\dots)} \right]^{-1} = v_0 \left( \frac{v_0 \tau}{v_0 \tau - 2L} \right)^{-1} =$$

$$= \frac{v_0 \tau - 2L}{\tau}; \text{ Quindi:}$$

$$\boxed{v(t^*) = \frac{v_0 \tau - 2L}{\tau}} = 0,02 \text{ m/s.}$$

<sup>5</sup> Essendo  $v(t^*) > 0$  vorrà dire che il circuito si muoverà di moto rettilineo ed uniforme. Nel caso in cui  $v(t^*) = 0$ , invece, significherebbe che il moto del circuito si arresterebbe esattamente quando questo si sovrappone al magnete.

Posremmo quindi osservare in questo caso la velocità limite come  $\boxed{2L/\tau} = v_{LIM}$ .

Se  $v_0 < v_{LIM}$  non sarà possibile avere la sovrapposizione fra circuito e magnete.

$$\boxed{v_{LIM} = \frac{2L}{\tau} = 0,18 \text{ m/s.}}$$